



P I E R O M A R T I N A

D grande conforto è constatare come i migliori tra i giovani pittori sappiano oggi, malgrado ogni contraria influenza, trovare la strada dell'espressione diretta, raccogliendo dall'eredità dei predecessori i profitti e non le perdite; affrontare i problemi essenziali, fuori ormai dell'eclettismo che inevitabilmente produceva la confusione delle polemiche e delle ricerche; fuori ormai, grazie a quelli che si sono sacrificati, di ogni maniera, di cui non si deve tuttavia sprezzare il significato, perché ha voluto dare il tormento di ricerca di uno stile, anche se per la strada meno giusta, quella indiretta. Nella ritrovata libertà di getto degli impres-

ionisti, il gioco degli elementi plastici ripropone ritmi figurativi stilistici di contenuto concettuale e fantastico. La fantasia e la volontà soggettiva della personalità sono tornati a stabilizzare l'arte nei rigorosi limiti del gusto moderno. E così questi giovani che da lontano si ritrovano senza conoscersi, sono i migliori segni di una svolta della pittura verso l'immediata franchezza, in cui gioca la sua parte importante una ricapitolazione dei fattori essenziali operata dall'intelligenza. Piero Martina può essere considerato come uno di questi uomini nuovi, per l'immediatezza espressiva, intesa come direzione scopo alla creazione, nell'ordine dei suoi interessi intel-